

# Allenamento Della Percezione Uditiva Nei Bambini

Recognizing the way ways to get this books **Allenamento Della Percezione Uditiva Nei Bambini** is additionally useful. You have remained in right site to start getting this info. acquire the Allenamento Della Percezione Uditiva Nei Bambini join that we present here and check out the link.

You could purchase guide Allenamento Della Percezione Uditiva Nei Bambini or get it as soon as feasible. You could quickly download this Allenamento Della Percezione Uditiva Nei Bambini after getting deal. So, following you require the book swiftly, you can straight acquire it. Its as a result categorically easy and so fats, isnt it? You have to favor to in this manner

**Il ruolo del cervelletto nella percezione uditiva** - Augusto Petacchi 2005

**Sordità. Percezione e realtà nell'approccio pedagogico** - Dania Malerba 2020-09-11  
Alla luce delle poche ricerche condotte sul tema, ho deciso di partire dall'esperienza personale della sordità per concentrare

i miei studi sulla percezione di questa disabilità invisibile da parte degli udenti. Con un approccio interdisciplinare che si avvale della letteratura sull'argomento, oltre che di quella medico/clinica e pedagogica, la ricerca indaga i contesti della socialità, a partire da quello familiare, soffermandosi poi su quello della formazione,

scolastica e universitaria, come anticamera dell'inclusione sociale. Per questa ragione lo studio ha coinvolto da un lato gli Assistenti alla Comunicazione e gli studenti universitari sordi iscritti alla Sapienza, rispettivamente professionisti e utenti di un ponte formativo che ha fornito un punto di vista privilegiato sui punti di forza e criticità del sistema scolastico italiano; dall'altro, gli studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, quali potenziali futuri educatori e professionisti della formazione. Se i primi hanno consentito di sviluppare la base di questa ricerca, è stata l'adozione di una metodologia qualitativa applicata agli studenti, supportata da un percorso sperimentale di formazione/simulazione del mondo dei sordi, a dare il risultato più interessante sull'importanza della ricerca e della formazione nel

cambiare la percezione e le modalità di approccio alla sordità e, più in generale, alla disabilità. In questo scenario, i risultati e i feedback positivi dello studio mi hanno consentito di delineare una serie di proposte volte a individuare azioni strategiche per il futuro, in grado di coinvolgere Istituzioni e professionisti nel contribuire in modo più efficace ai percorsi di accessibilità e in modo più incisivo alle dinamiche di inclusione sociale dei sordi.

[Il disordine fonologico nel bambino con disturbi del linguaggio](#) - Letizia Sabbadini 2004-06

L'opera vuole tradurre in proposte operative i presupposti teorici ricavati dagli ultimi studi, condotti nell'ambito del modello di sviluppo della lingua, nei suoi aspetti fonetici e fonologici. In particolare, viene qui sottolineata l'importanza di rivedere e modificare le tecniche di valutazione, analisi e

trattamento del disordine fonologico, presente nei casi di disturbo del linguaggio. Le esemplificazioni e le proposte di trattamento riabilitativo applicate all'analisi di casi clinici, sono il risultato del lavoro condotto con alcuni bambini seguiti in terapia; insieme a loro sono stati elaborati molti dei giochi e degli esercizi descritti nel presente volume. Il testo sarà un utile strumento per studenti di logopedia e un indispensabile riferimento per logopedisti già professionalmente attivi, che desiderino approfondire e aggiornare le loro conoscenze.

### **Protomusic: The role of Prosodic Modulation in the Emergence of**

**Language** - Alessandra Anastasi 2022-11-15  
Anastasi introduces an alternative vision about language development and music involvement to the current scientific discourse. Her view is based on a rigorous evolutionary

perspective, through which she not only demonstrates the hypothesis of vocal continuity with other species via morphological data but, more importantly, also demonstrates how music is first and foremost a biological and cognitive trait. The bond between animal and human communication is here interpreted as an interspecific universal with a clear evolutionary impact on the speech's natural history. Such continuity does not undermine the species-specificity of our linguistic system and, at the same time, supports the theory according to which music had a clear evolutionary role in the inception of the prosodic and musical components of speech. In leaning towards a bio-naturalistic approach, the most convincing view is that of a vocal and functional continuity of music. This appears to be demonstrable through the evolutionary past of vocalicity in other

animal species, not constrained from having some form of cultural transmission. The book evidences that the current research scenario on non-human animal communication benefits from the support of semiotics and, specifically, zoosemiotics. The latter approach enables us to interpret music and chant not only as a simple formal and meaningless exercise, but rather as a communicative element perceived and processed by organisms equipped with cognitive abilities. Anastasi argues that vocal continuity, made possible by biological constraints that mark its anatomical and physiological aspects, places human beings in a relationship of semiotic continuity with non-human communication forms. In turn, this enables us to better describe the phylogenetic processes which determined the development of musical

behaviours in the Sapiens, as well as the way in which such behaviours interwove with the expressive vocality of the animal world.

**Giocando con i suoni, imparo a parlare** - Patrizia Zago

2022-06-21T00:00:00+02:00

502.14

Percezione e discriminazione uditiva. - Valeria Broggi 2010

Molti bambini affetti da disturbi della comunicazione (causati da un ritardo nello sviluppo dell'udito dovuto a ricorrenti episodi di otite, da difficoltà nel mantenere costante l'attenzione agli stimoli uditivi, o altro) possono aver bisogno di migliorare le loro abilità di ascolto, poiché le informazioni uditive giungono loro distorte o, peggio, non giungono affatto. Questo libro, nato dall'esperienza clinica dell'autrice presso un servizio di neuropsichiatria infantile, propone materiali ed esercizi per stimolare e

educare le competenze percettivo-uditive. Gli insegnanti di scuola dell'infanzia trarranno dal libro utili spunti per la programmazione delle attività quotidiane, e i logopedisti vi troveranno interessanti indicazioni per sviluppare le più semplici abilità di ascolto in bambini che presentano tali disturbi. L'introduzione che precede ogni sezione consente all'adulto di valutare se il bambino è pronto per affrontare un certo livello di esercizi o se ha bisogno di cominciare con attività più facili. Le attività sono suddivise per livello di difficoltà e conducono il bambino a «operare e manipolare» in modo consapevole e cosciente materiale sonoro non linguistico e linguistico. Sentire capire parole - Mauro Orelia 2018-05-04 "Sentire capire parole" è un eserciziario di allenamento all'ascolto, pensato per portatori d'impianto cocleare e protesi acustiche

alle loro famiglie e ai logopedisti. Particolarmente indicato per sordi post verbali, l'obiettivo è di fornire un efficace supporto e materiale pratico che conduce alla progressiva comprensione delle parole e del linguaggio parlato (anche con l'aiuto del proprio logopedista di riferimento). "Sentire capire parole" è un eserciziario che fornisce materiale immediatamente utilizzabile e contiene: 31 unità, una per ogni giorno del mese, dedicate all'ascolto; 31 unità dedicate alla produzione verbale. Nella sezione "ascolto" trovi ben oltre 4200 parole appositamente inserite e suddivise in diverse categorie: liste contestualizzate, liste decontestualizzate, parole simili, fonemi sillabici e bisillabici, operazioni matematiche e oltre 340 frasi. Nella sezione "produzione" (che è essa stessa ascolto) trovi: fonemi sillabici e bisillabici, argomenti di conversazione,

scioglilingua, lettura di brani, lettura al contrario, lettura in sillabe.

*Le disfonie infantili : una proposta terapeutica* - Roberta Mazzocchi

*Il suono delle parole* - Margherita Orsolini 2000

**Hai visto ? Giochiamo ad uscire dalla disattenzione visiva** - Anna De Santo  
2020-09-03

Questo progetto nasce come proposta metodologica sulla quale costruire o creare altri contenuti educativi.

Attraverso dieci esercizi di difficoltà crescente, ideati per i bambini di età prescolare e scolare, per stimolare l'attenzione visiva consapevole, in continua interazione con il genitore o con il terapeuta, si vuole accompagnare il bambino da uno stato pre-attentivo ad una soglia di attivazione dell'attenzione che gli permetta di acquisire nuove abilità e migliorare la velocità di risposta.

*Handicap e scuola* - Felice

Moro 2001

*Materiale linguistico per l'educazione della percezione uditiva* - Mario Rossi 1995

La percezione - Simone Ferrari 2001

**Il solfeggio e lo sviluppo della percezione uditiva** - Chiara Rapisarda 2004

**Percorsi didattici vocali e strumentali per soggetti ipoacusici** - Cristina Flocco  
2011-04-27

Document from the year 2011 in the subject Musicology - Miscellaneous, , language: Italian, abstract: L'integrazione del diversamente abile è una tematica di particolare rilevanza nella società odierna. I processi di trasformazione in atto nella scuola e nella società rendono più che mai attuale l'argomento e richiedono un accrescimento dell'impegno da parte di ciascuno, allo scopo di dar voce ai bisogni

dei disabili e proporre contenuti e proposte in grado di promuovere e garantire tutti i loro diritti. La particolare attenzione alla qualità della vita dei disabili ha favorito la nascita sul territorio di numerose associazioni, specializzate nelle diverse tipologie di handicap. Queste, oltre a sensibilizzare l'opinione pubblica su determinate problematiche attuano, ognuna proponendo un suo peculiare percorso, interventi specificamente finalizzati all'educazione e all'integrazione sociale dei disabili. Il presente lavoro nasce dall'esperienza sul campo, proprio in collaborazione con una di queste associazioni, l'A.F.I.A. (Associazione Famiglie Ipoacusici Abruzzesi). In particolare l'intervento di cui si fa menzione è rivolto alle persone minorate dell'udito e presenta un'ampia gamma di attività musicali (vocali, ritmico - musicali e strumentali), volte a migliorare la comunicazione

dell'audioleso col mondo che lo circonda, favorendone, di conseguenza, l'integrazione nella società. La scelta di utilizzare proprio la musica con chi è minorato dell'udito è spiegata dal fatto che il sordo profondo è dotato di una percezione uditiva residua che deve essere esercitata ed affinata, parallelamente anche alla percezione tattile che la supporta. Ciò può essere proficuamente attuato svolgendo proprio delle attività sonore - musicali in un'aula ben attrezzata, con strumenti musicali adeguati, di cui sia facile avvertire al tatto la vibrazione. La musica, oltre ad agire direttamente sul linguaggio e sulle capacità senso - percettive, agevola nell'ipoacusico la coordinazione motoria, la coordinazione spazio - temporale, la socializzazione e le capacità affettive e relazionali. I risultati ottenuti con questa esperienza mettono in evidenza come il

linguaggio musicale riesca ad offrire, anche a chi è disabile dell'udito, non soltanto dei momenti ludici, di incontro con i coetanei, ma anche delle importanti occasioni di sviluppo della percezione e della musicalità.

*Ricerca-azione  
sull'educazione all'ascolto e  
alla percezione uditiva -  
Carla Imelli 2005*

*Allenamento della  
percezione uditiva nei  
bambini con impianto  
cocleare - Elena Aimar  
2009-11-25*

La sordità prelinguale consiste in una grave perdita uditiva, congenita oppure acquisita, insorta prima dei 18 mesi di vita. Essa impedisce al bambino l'accesso al mondo sonoro e al linguaggio orale. La tecnologia dell'impianto cocleare può fornire risultati migliori rispetto alle protesi acustiche tradizionali, a patto che venga iniziato il più presto possibile un intervento

multiprofessionale, specifico e regolare. Dopo un'accurata valutazione, è compito del logopedista programmare un piano di trattamento individualizzato. Il volume è rivolto a logopedisti e genitori e mira al graduale sviluppo delle abilità percettivo-uditive e delle competenze linguistiche. I contenuti sono suddivisi in quattro livelli gerarchici di difficoltà crescente che si incontrano nel fisiologico sviluppo percettivo-uditivo (detezione, discriminazione, identificazione, riconoscimento), dapprima con sonorità ambientali, successivamente con suoni linguistici, parole e frasi. I tre criteri seguiti per la selezione delle parole sono stati la loro presenza nel vocabolario medio dei bambini di circa tre anni di età.

Il mio quaderno della voce -  
Alessandra Baretter  
2015-05-01

Negli ultimi anni si registra la tendenza all'insorgere, in



età sempre più precoce, di problemi vocali, dovuti a un eccessivo uso e abuso della propria voce o a un'incorretta impostazione. Problemi che, se trascurati, rischiano di sfociare in una vera e propria patologia dell'organo fonatorio. Il presente lavoro intende essere un sussidio alla terapia della voce, individuale o di gruppo, e può precedere o essere parte integrante di ogni attività musicale, di canto, di recita. Può essere indirizzato a tutti i bambini che necessitano di una stimolazione della percezione uditiva e propriocettiva. Attraverso un espediente narrativo — la storia del folletto Fadò che sotto l'incantesimo della strega Urlastrilla perde la sua voce — viene proposto un percorso articolato e graduato, a livello di impegno vocale, che inizia dalla conoscenza del proprio organo fonoarticolatorio e da semplici norme di igiene vocale, per proseguire con

vocalizzi a difficoltà crescente. Le schede operative, precedute da utili indicazioni e suggerimenti per il logopedista, affrontano in modo stimolante e divertente diversi aspetti, quali le prassie bucco-facciali, respirazione, altezza tonale, intensità, ecc., e si pongono l'obiettivo di: • sensibilizzare il bambino e la sua famiglia ad attuare semplici norme di igiene vocale; • rendere consapevole il bambino dello schema corporeo relativo all'apparato pneumo-fono-articolatorio; • abituarlo all'ascolto attivo di stimoli uditivi; • allenarlo a un'emissione vocale meno stressata e più armonica. *Allenare l'attenzione in età prescolare* - Maria Cristina Cutrone 2017-05-01 Possedere buone abilità attentive sia di tipo uditivo che visivo, unite a una certa flessibilità cognitiva, è fondamentale per un efficace apprendimento in età scolare. Il libro propone numerosi giochi semplici e

divertenti per potenziare l'attenzione nei bambini della scuola dell'infanzia e prepararli così alle attività iniziali della scuola primaria. Il volume è diviso in dodici sezioni, ognuna delle quali propone numerose schede operative e divertenti attività: • I contrari • Tocca gli animali • Orecchie aperte • Passi degli animali • La fila dei numeri • Stop ai numeri • Trova la figura • Ricorda la casa • Uno o tre • Le coppie • Leggi le figure • Trova le parole.

**Udite, udite!** - AA. VV.

2022-05-31T00:00:00+02:00

0  
2000.1537

## **Le difficoltà ortografiche**

- **Volume 4** - Elisa

Quintarelli 2014-09-01

Nel corso del primo ciclo della scuola primaria i bambini devono cimentarsi nell'acquisizione dei meccanismi corretti della scrittura, un percorso di conoscenza e apprendimento che richiede energie e impegno e che spesso si rivela fonte di

problematiche e apprensione, in particolare per gli alunni che presentano difficoltà nel linguaggio o disturbi specifici di apprendimento. Questo quarto volume del programma Le difficoltà ortografiche affronta nello specifico alcuni dei più comuni errori non fonologici commessi dai bambini, quali: • Raddoppiamenti • Accento • Apostrofo • Fusioni e separazioni illegali. Il libro, attraverso numerosi esercizi di recupero e di riepilogo, propone un percorso stimolante e graduale che comprende attività ricche e diversificate: • riconoscimento grafemico e decisione ortografica • completamento di parole con supporto visivo • dettatura di frasi e brevi racconti • esercizi di autocorrezione. Con oltre 150 schede operative, organizzate in sezioni di difficoltà crescente e corredate di numerose illustrazioni, Le difficoltà

ortografiche - Vol. 4 costituisce un prezioso strumento diretto agli insegnanti del primo ciclo della scuola primaria e a tutti i logopedisti, riabilitatori e genitori che si trovano a supportare i bambini nel recupero o potenziamento delle particolarità ortografiche della lingua italiana.

**Guarda e ascolta** - Elisabetta Zaccaria 1984

La giungla dei suoni - Laura Baldoni 2014

Questo libro nasce dall'esigenza pratica di creare materiale logopedico specifico e al contempo divertente e versatile per la riabilitazione dei disturbi fono-articolatori. Il volume è strutturato in due aree principali. La prima è dedicata all'aspetto percettivo-uditivo dei 21 fonemi consonantici della lingua italiana e alla loro elaborazione; la seconda è incentrata sul processo di articolazione dei singoli suoni, sulle sostituzioni

fonologiche più frequenti nello sviluppo evolutivo del linguaggio e sui tratti distintivi che entrano in gioco nelle sostituzioni presentate. Ciascuna sezione propone dei giochi che permetteranno al bambino di esercitarsi su ogni suono, inserito all'interno di parole in posizione iniziale e intervocalica e, successivamente, all'interno di frasi: - Memory percettivo, un gioco con 114 immagini che aiuta a percepire i tratti distintivi dei suoni; - La Pista, un tabellone illustrato per giocare a discriminare i suoni; - Memory figurato, composto da 358 coppie di immagini per allenare le abilità fono-articolatorie; - La FonoGiungla, 36 cartelle di gioco, ciascuna con 10 immagini, per creare un gioco di velocità simile alla Tombola; - Il Re della Giungla, un tabellone illustrato per giocare a un divertente Gioco dell'oca con i fonemi e le parole proposte, inserite anche in

66 frasi rappresentate da immagini (Le Frasi). Grazie alla sua versatilità, questo volume può essere utilizzato non solo da uno specialista in ambito terapeutico, ma anche dai genitori nell'allenamento a casa o dagli insegnanti, all'interno della scuola dell'infanzia e nei primi anni della scuola primaria.

**Nuovo dizionario delle disabilità, dell'handicap e della riabilitazione -**

Renato Pigliacampo 2009

Crescere toccando - Maria

Luisa Gargiulo

2017-01-23T00:00:00+01:00

0

1305.109

**Il Segreto della memoria**

- William Walker Atkinson

2012-07-27

Il segreto della memoria è un manuale di tecniche percettive e mnemoniche, scritto in un linguaggio chiaro e di grande immediatezza, che guida alla riscoperta delle potenzialità dell'io attraverso i meandri della

mente umana. Atkinson afferma che la combinazione delle esperienze passate dell'uomo genera anche le sue opinioni e pensieri. La capacità di ricordare gli avvenimenti diventa perciò la chiave per giungere all'autentica conoscenza di sé. L'autore illustra una serie di semplici esercizi che hanno lo scopo di aumentare il grado di attenzione e concentrazione e affinare le capacità di comprensione del mondo. Svela inoltre il segreto alla base delle capacità più recondite di ogni essere umano, che possono essere sviluppate attraverso l'esercizio costante della volontà, consentendo di potenziare il controllo sulla mente e ottenere una padronanza assoluta dell'io.

**Convivere con la perdita di udito** - Nathan Lewis

2019-10-13

Ecco cosa troverai in questo nuovo volume: Perdita di udito dovuta ad allergie Perdita di udito dovuta a sinusite Perdita di udito per

disordine craniomandibolare  
Perdita di udito nei cani  
Perdita di udito nei bambini  
Affaticamento per ipoacusia  
Relazione tra ipoacusia e  
disabilità Cause di ipoacusia  
nei neonati Fasi di sviluppo  
del linguaggio e dell'ascolto  
nei bambini Come scoprire  
l'otite media nei bambini  
Trattamento dell'ipoacusia  
nei bambini Vertigini e  
ipoacusia Demenza e  
ipoacusia Ipoacusia e  
diabete In che modo la  
perdita di udito influisce  
sulla comunicazione (I  
cinque fattori del successo  
nella comunicazione) Perdita  
di udito dovuta a infezioni  
dentali

**La percezione dei suoni  
linguistici nei bambini** -  
Umberta Bortolini 1993

**Stimolare le attività  
percettivo-uditive. Storie  
e script per bambini  
ipoacustici. Con CD Audio**  
- Mariamaddalena Basoli  
2008

*Allenamento metafonologico*  
- Sara Lovotti 2013-01-01

"Vuoi aiutare il tuo bambino  
nell'apprendimento della  
letto-scrittura? Ecco un libro  
semplice e pratico rivolto a  
logopedisti, insegnanti e  
genitori per attività di  
gruppo e individuali, adatte  
a stimolare le abilità  
metafonologiche necessarie  
per imparare a leggere e  
scrivere più facilmente."

**Percezione uditiva e  
patologie del linguaggio** -  
Elisabetta Genovese 2013

*Educare il bambino con  
disabilità* - Luisa Coduri  
2011

**... colpa solo  
dell'orecchio?** - Anna  
Scariolo 2006

Questa ricerca mira a  
studiare la correlazione tra  
percezione uditiva e  
riproduzione vocale,  
focalizzandosi sulle difficoltà  
di questi due atti musicali e  
su come queste sono legate  
alla motivazione. S'ipotizza  
che chi manifesta difficoltà  
d'intonazione non presenti  
necessariamente difficoltà  
d'ascolto. Didatticamente,

essa potrebbe permettere al docente d'individuare le cause ostacolanti la riuscita del canto in un allievo, per aiutarlo a superarle. Per rispondere all'interrogativo, a 25 allievi di IV elementare sono state proposte 6 prove: 4 di percezione e discriminazione sonora e 2 di riproduzione vocale. I dati, raccolti attraverso l'osservazione clinica, sono stati analizzati con criteri legati alle prove stesse. Ci si è avvalsi, inoltre, d'un questionario atto ad osservare la motivazione dei ragazzi nel canto e nell'ascolto. I risultati ottenuti sembrerebbero direzionarsi verso la conferma della teoria di riferimento: due casi su venti dimostrano difficoltà d'ascolto e d'intonazione, cinque casi buone capacità sia vocali, sia uditive. Tuttavia, un caso su venti manifesta buone capacità d'ascolto, ma difficoltà vocali. Parrebbe possibile affermare la correlazione tra difficoltà vocali e difficoltà

uditive, considerando che quest'ultime potrebbero non essere la causa necessaria delle prime. Quali ricerche sarebbero possibili in ambito didattico, quale l'influenza dell'emotività sul canto e quale la relazione tra qualità del canto ed abitudini musicali extrascolastiche, sono prospettive future che potrebbero innestarsi sui risultati di tale ricerca.

[Abstract a cura dell'autrice].

*Difficoltà di articolazione verbale. Materiali per l'intervento con le immagini*  
- Ramona Nicastro 2010

Storie con prassie e onomatopee - Valentina Dutto 2016-01-01

Questo volume può essere descritto come una «palestra di allenamento della bocca», poiché accompagna il bambino alla scoperta della bocca, ambiente fondamentale per la sua crescita, e lo conduce verso lo sviluppo di buone abilità propriocettive e motorie, prerequisiti

imprescindibili per la corretta pronuncia di tutti i suoni del linguaggio e per l'acquisizione di una deglutizione di tipo adulto. I bambini potranno eseguire in modo piacevole e stimolante i tradizionali esercizi prassici (come ad esempio gonfiare le guance, schiacciare la lingua, mandare un bacio, ecc.) attraverso: • 10 storie illustrate in cui i bambini, attraverso la drammatizzazione, imitano i personaggi principali eseguendo i movimenti prassici con le labbra, la lingua e le guance; • le prassie figurate, ovvero immagini chiare ed evocative, che invitano il bambino a ripetere esercizi prassici allo specchio; • 66 carte a colori per cimentarsi in giochi e sfide coinvolgenti con altri bambini o con l'adulto; • il tabellone del Percorso, basato su un gioco classico, ma con l'aggiunta di varianti originali per allenarsi divertendosi; • 6 dadi delle prassie da

costruire assieme. Il volume è pensato per tutti i bambini, in particolare per quelli con disturbi di interesse logopedico e che hanno presentato, o presentano tuttora, «abitudini viziate», come l'uso protratto del ciuccio, del biberon o il succhiamento del dito.

**Correggere i difetti di pronuncia** - Emma Perrotta 2006

**Giochi fonologici. Attività di discriminazione uditiva e impostazione articolatoria** - Alessandra Zoccali 2006

*Allenamento acustico* - Antonio Profico 1971

**Allenare la concentrazione - Volume 1** - Uta Stücker 2014

Allenare la concentrazione propone un programma con giochi e attività motivanti e diversificati, pensati per catturare l'attenzione dei più piccoli e insegnare loro a mantenerla viva rendendo

più rapido ed efficace il processo di apprendimento. Usandolo anche solo 5 minuti al giorno, essi impareranno a stare attenti più a lungo e senza sforzo. Pensato per poter essere usato sia a scuola che a casa, con la guida del genitore, il volume propone un vero e proprio programma di allenamento della concentrazione, organizzato per livelli crescenti di difficoltà e costituito da: - più di 40 giochi per potenziare la concentrazione visiva, uditiva e motoria; - tecniche per allenare la memoria; - più di 150 schede operative fotocopiabili (per il bambino) per esercitarsi nella concentrazione.

**Pronti per la scuola primaria** - Stefania Mei  
2015-01-01

Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria costituisce una tappa fondamentale nello sviluppo linguistico del bambino. Non sempre, però, le competenze che

dovrebbero essere state già acquisite e consolidate in età prescolare (ossia le abilità di percezione uditiva e visiva, metafonologiche, grafomotorie e semantico-lessicali) risultano effettivamente raggiunte da tutti gli alunni. Questo volume propone una serie di proposte operative che favoriscono l'allenamento e il consolidamento di questi prerequisiti. Grazie alle schede con attività graduate per difficoltà crescente e aderenti alle conoscenze assimilate nel quotidiano dai piccoli alunni, l'operatore (insegnante, educatore, logopedista, terapeuta della neuropsicomotricità dell'età evolutiva, ecc.) o il genitore potrà organizzare un percorso didattico personalizzato nel rispetto delle esigenze del bambino, strutturato nelle seguenti aree: • percettivo-uditiva • metafonologica • grafomotoria • percettivo-visiva • semantico-lessicale. Pronti per la scuola primaria, pensato principalmente per i



bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, può essere un valido strumento anche per bambini del primo anno

della primaria che evidenzino lacune in una o più aree o che incontrino difficoltà nell'avviare i processi di letto-scrittura.